



Ciao,

siamo i bambini e le bambine della scuola primaria Silvio Pellico e ti vogliamo parlare del nostro rione, così che anche tu possa scoprirlo e amarlo come lo amiamo noi!

Malnago

A scuola, le maestre ci hanno spiegato che del nome “Malnago” non si hanno molti riferimenti se non per la parte finale della parola, la desinenza -ago, che sarebbe legata alle popolazioni celtiche che un tempo vivevano in quest'area della Lombardia.



La chiesetta della Beata Vergine del Rosario

Collocazione geografica

Guarda la mappa qua sopra: Malnago è una frazione del rione Acquate, che una volta era un comune a sé; gli abitanti, qui, vivevano prevalentemente di agricoltura. Dal 1923, però, Acquate è diventato parte del Comune di Lecco.

La nostra frazione si trova un po' fuori dal centro, quattro tornanti sopra l'abitato di Falghera, tra i due torrenti Caldane e Bione. Per arrivare qui basta prendere la strada che dal centro della città porta al piazzale della funivia che permette di salire ai Piani d'Erna.

Soprannomi abitanti

Visto che Malnago non è un rione a sé, gli abitanti non hanno un soprannome. Siamo a tutti gli effetti degli abitanti di Acquate, quindi siamo degli “Scigalott”, cioè dei “cicaloni”. Questo soprannome è stato inventato tanto tempo fa, nel 1859, quando Giuseppe Garibaldi venne in visita alla città di Lecco. Per accoglierlo, gli abitanti di Acquate scesero giù dal borgo in un grande corteo, con degli attrezzi di latta che facevano un suono come il frinire delle cicale! Sembrava proprio che stesse arrivando un enorme sciame di cicale!

La storia

Adesso ti raccontiamo noi qualcosa di più sulla storia del nostro rione.

Nell'autunno del 1940 migliaia di soldati della divisione Brennero si trovavano in Valsassina per un'esercitazione militare e alcuni di questi costruirono una strada in terra battuta. All'inizio la strada arrivava solo sopra Acquate, in una località chiamata Canto, ma poi è stata allungata passando da Falghera fino qui a Malnago.

I nostri nonni ci hanno raccontato che Malnago ha iniziato a cambiare tanto negli anni '60 quando è stata progettata la funivia per salire da Versasio ai Piani d'Erna. La funivia è stata inaugurata a luglio del 1966 e ancora in tanti qui si ricordano della grande festa del giorno dell'apertura: erano presenti tante persone importanti, il Sindaco di Lecco Alessandro Rusconi e persino l'arcivescovo di Milano, il Cardinale Giovanni Colombo.

Cosa c'è di bello da vedere

Via dei Lavatoi

Se ti trovi a passeggiare per il nostro rione devi fare una sosta in alcuni posti.

Una delle caratteristiche di Malnago e delle vicine Falghera e Versasio (le altre frazioni del rione Acquate) è la Via dei lavatoi: il lavatoio di Malnago si trova proprio nel cuore della frazione mentre, poco distante, nell'altra frazione di Acquate, Falghera, si trova un altro lavatoio, restaurato e inaugurato il 2 ottobre 2021 grazie all'associazione "Femminile Presente!", che ancora oggi se ne prende cura grazie a un accordo speciale con il Comune di Lecco per proteggere e migliorare i luoghi importanti per tutta la comunità.

Un'altra cosa che gli anziani della frazione ci hanno raccontato è come si viveva un tempo qui a Malnago: da maggio all'autunno, le famiglie salivano a Costa, una località poco più sopra; le case erano senza acqua e senza corrente, e quindi si andava alla fontana per prendere l'acqua e si usavano lampade a petrolio per fare luce. Si mangiava polenta e formaggio, salame e prodotti dell'orto. Si andava al lavare i panni nel torrente Bione, si allevavano gli animali e si curava l'orto. Anche i bambini dovevano darsi da fare, svolgendo dei compiti in base all'età: rastrellavano il fieno, raccoglievano le foglie per la lettiera delle mucche e i più grandi aiutavano gli adulti a tagliare la legna nel bosco.



Il lavatoio storico

Se guardate dentro al lavatoio vedrete che è stata messa una bellissima opera d'arte chiamata "Madonna Lavandaia", creata da Marilena Visini, un medico oncologo ma anche un'artista di Lecco, che con questa sua opera ha voluto rendere il lavatoio ancora più speciale! Proseguendo si arriva alla frazione di Versasio, dove c'è un altro lavatoio con una targa che racconta una storia a ricordo del passato:

"In questo antico lavatoio dove donne venivano a sciacquare i panni con la liscivia ho sentito il passato appartenermi e io a esso appartenere."

Chiesa della Beata Vergine del Rosario

La chiesa principale di Malnago è la chiesetta Settecentesca della Beata Vergine del Rosario, ma ti invitiamo a visitare anche la chiesa di San Francesco di Falghera e la chiesetta della Beata Vergine Assunta di Versasio.

Baita degli Alpini

Fra Malnago e Falghera, percorrendo il sentiero, si raggiunge la Baita degli Alpini: è il posto ideale per rilassarsi, per noi bambini per giocare, per i grandi per farsi una grigliata e per stare tutti insieme in compagnia.

Il Ponte della Tenaglia

Con una camminata facile, quindi adatta anche a noi bambini, in 10/15 minuti si raggiunge un ponte che attraversa il torrente Bione, il Ponte della Tenaglia. E sapete perché si chiama così? Semplice: perché c'è una tenaglia di ferro colorata di rosso appesa proprio sul ponte. Andate a vedere se non ci credete!